PRESIDIO della QUALITÀ
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Verbale dell'adunanza n. 2 dell' 11 aprile 2014

Il giorno 11 del mese di aprile 2014 alle ore 15:30, presso l'ex sala Consiglio del rettorato si riunisce il Presidio della Qualità di Ateneo per discutere il seguente

O.D.G.:

1) Comunicazioni del Coordinatore e valutazione studenti;

2) Deleghe ai componenti il PdQ;

3) Qualità dei servizi d'Ateneo;

4) Questionari somministrati online: Scheda del riesame e coinvolgimento degli studenti (SCL);

5) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Coordinatore prof. G. Ronsisvalle, e i componenti proff. A. Agodi, L. Fortuna, F. Priolo. Risulta assente giustificato il prof. M. Purrello e assente ingiustificato il sig. G. Mondelli, rappresentante degli studenti in seno al PdQ. Sono altresì presenti il dott. P. Scarlata, responsabile della Segreteria del PdQ, con funzioni di segretario verbalizzante e la dott.ssa M. Latina in qualità di tirocinante presso gli uffici amministrativi del Presidio della Qualità.

Apre la seduta il Coordinatore che riferisce circa le ultime posizioni emerse in seno all'OCSE sulla valutazione del sistema universitario e sulla posizione poco lusinghiera dell'Italia nel relativo ranking, cui segue una riflessione della prof.ssa Agodi sulla valutazione del network ROARS (Return on Academic Research) che colloca l'Italia al 34° posto su 36 in quanto a numero di laureati. In seguito il prof. Ronsisvalle ricorda ai componenti l'imminente scadenza (14 aprile) per l'autocandidatura alla sperimentazione Anvur sulla Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) cui parteciperanno, per l'Ateneo di Catania, i Dipartimenti di Scienze Umanistiche e di Ingegneria elettrica, elettronica e

informatica. Il Coordinatore informa che altri Dipartimenti intendono avanzare la propria disponibilità come evidenziato durante la riunione ANVUR di Catania. Il Coordinatore illustra inoltre un'iniziativa che, nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione e aggiornamento del corpo docente sulle Metodologie di Insegnamento, Apprendimento e Assessment, prevede per quest'anno l'organizzazione di Seminari e Conferenze sul tema, tenute da docenti stranieri, con particolare attenzione all'insegnamento delle discipline scientifiche. Tale iniziativa, concordata con il delegato del Rettore alla didattica prof. B.M. Lombardo, è prevista indicativamente per il prossimo autunno e sarà destinata ai giovani docenti e a tutti quelli che mostreranno interesse al tema. Interviene il prof. Priolo che avanza qualche perplessità circa il gradimento che tale iniziativa potrà incontrare da parte dei docenti maggiormente esperienti e suggerisce di proporre agli OOAA l'utilizzo di accorgimenti di natura incentivante per i fruitori di tali corsi oltreché la necessità prevalente di focalizzare i seminari sui ricercatori quali destinatari principali dell'iniziativa.

Relativamente al **punto 2)** il prof. Ronsisvalle comunica che, come preliminarmente convenuto nella precedente seduta del 22 gennaio 2014, le politiche in agenda per l'anno 2014 del Presidio saranno raggruppate entro 5 macro categorie: 1) servizi agli studenti, 2) orientamento, 3) area medica, 4) monitoraggio sull'apprendistato e politiche occupazionali e, su espressa richiesta del prof. Priolo, 5) ricerca. Tali categorie, pur rimanendo organicamente interconnesse all'interno di un unico piano di sviluppo della qualità dell'Ateneo, verranno seguite singolarmente da un membro del PdQ che potrà costituire apposite commissioni di esperti da coordinare per un miglior raggiungimento degli obiettivi prefissati. Segue un vivace dibattito all'interno del quale il prof. Fortuna sottolinea l'imprescindibilità di un allargamento della componente docente del PdQ, in quanto i membri attuali sono in numero insufficiente e già troppo impegnati per far fronte ad attività così ampie e importanti. Concorda il prof. Priolo che si dice preoccupato per le eventuali critiche e ricadute in termini di responsabilità che tali delicati compiti potrebbero comportare, se non svolti con l'ausilio di nuove forze all'interno del PdQ e suggerisce di sollecitare il Magnifico Rettore circa la necessità di incrementare il numero dei componenti attingendo anche ad aree in atto poco o per nulla rappresentate. Il prof. Ronsisvalle suggerisce, nelle more di un eventuale ampliamento del PdQ, di ovviare al problema con la costituzione di Commissioni con reclutamento diretto da parte del componente titolare della delega. Il prof. Fortuna ribadisce che anche il semplice coordinamento continuo delle commissioni potrebbe risultare assai difficile per chi, come lui, sia già impegnato su parecchi fronti e suggerisce un eventuale ridimensionamento degli obiettivi da perseguire per non accrescere il rischio di mancato raggiungimento degli

stessi. Il prof. Ronsisvalle sottolinea che i compiti del presidio derivano da normative nazionali e che l'anno venturo il PdQ dovrà occuparsi della valutazione ex-ante di master e Dottorati. La prof. Agodi suggerisce che si dovrebbero definire preliminarmente le attività di ciascuna commissione, ma il prof. Ronsisvalle ritiene più opportuno che tali politiche, seppur costantemente rapportate alle azioni complessive del PdQ, vengano definite in seno alle singole commissioni. Il prof. Priolo richiama l'attenzione sull'opportunità di concordare il lavoro di ciascuna commissione con le politiche attuate dal relativo delegato del Rettore, ove presente, in funzione di una collaborazione che permetta risultati maggiormente centrati, partecipati e condivisi; quindi chiede di poter partecipare alla commissione ricerca. Il prof. Ronsisvalle concorda sottolineando come l'attenzione del presidio sia sulle procedure di qualità e non sulle politiche di qualità che competono ai delegati e al rettore. La prof.ssa Agodi esprime il desiderio di collaborare anch'ella ai lavori della commissione ricerca e dà la disponibilità ad assumere il ruolo di referente per il Presidio sul tema dell'orientamento e del monitoraggio dell'opinione degli studenti (OPIS) nell'ambito di un'attività di collaborazione con il delegato del Rettore, prof.ssa Bianca Maria Lombardo con cui ha già attivamente collaborato.
Il prof. Ronsisvalle invita la restante parte dei componenti a esprimere, possibilmente in tempi brevi, la propria preferenza per il coordinamento delle rimanenti commissioni, in maniera da poter così accelerare l'inizio delle attività. Egli si dichiara disponibile a coordinare la Commissione monitoraggio delle attività di III livello e Politiche Occupazionali e dell'Apprendistato, oltre alle attività di monitoraggio dei corsi di medicina secondo quanto già a suo tempo deciso. Il presidio infine dà parere favorevole alla delibera.

Relativamente al **punto 3)** il Coordinatore comunica che, in data 18/03/2014, nell'ottica di un monitoraggio a campione della qualità dei servizi amministrativi offerti dall'Ateneo, sono stati invitati i responsabili del Centro Biblioteche e Documentazione (CBD), Area per i Rapporti Istituzionali e con il Territorio (ARIT) e Area Finanziaria (AFi), a riferire circa alcune procedure operative di loro competenza. Il CBD, interpellato sui metodi di gestione degli abbonamenti online delle riviste, ha risposto in maniera esaustiva circa le modalità operative relative a quanto richiesto. Interviene il prof. Priolo puntualizzando che, nell'esperienza del proprio dipartimento, ricade su un docente l'incombenza di far da tramite tra il dipartimento e il CBD per la scelta degli abbonamenti e suggerisce, inoltre, di controllare il numero di accessi alle riviste online per valutare la reale fruizione delle stesse, concludendo, comunque, come la gestione operata dal CBD appaia migliorata rispetto al passato. Il prof. Fortuna evidenzia come, a seguito della riduzione dei fondi, occorra un'attenta riduzione del numero degli abbonamenti guidata da

criteri da definire anche dal Presidio. Il prof. Ronsisvalle sottolinea la ridotta possibilità di indirizzo da lui riscontrata nella scelta delle testate da epurate proprio nell'ottica di una riduzione degli abbonamenti per ragioni economiche; quindi comunica che è in programma un incontro, a data da definirsi, con i vertici del CBD nel quale si approfondiranno ulteriormente le procedure e si proporrà l'istituzione di un questionario di gradimento dei servizi di biblioteca da destinare agli studenti. Per quanto riguarda il quesito posto all'ARIT, esso verteva sulle modalità di espletamento dei bandi d'Ateneo per il conferimento dei premi di laurea e, anche in questo caso, è pervenuta una risposta esaustiva con un'accurata descrizione di tempistiche e procedure per l'erogazione dei relativi servizi. La terza indagine, rivolta all'AFi e vertente la richiesta di indicazioni relative alla gestione del budget d'Ateneo, al momento non ha ricevuto alcun riscontro.

Relativamente al **punto 4)** il prof. Ronsisvalle comunica che, a partire dal 17 febbraio 2014, sono stati messi a disposizione dei Responsabili di AQ di Dipartimento due questionari da compilare online: il primo era relativo alla percezione da parte dei responsabili di AQ dei problemi, carenze e punti di forza rilevati dai docenti nel corso della propria attività didattica ed evidenziati dalla recente compilazione del rapporto di riesame annuale e dai rilievi delle relative Commissioni Paritetiche per la Didattica, il secondo verteva sulla presenza o meno di un approccio studentecentrico nella creazione e attuazione delle politiche formative d'Ateneo. Ha risposto il 50% degli interpellati e le criticità emerse sono riconducibili, ad una primissima analisi, a: scarsa preparazione iniziale, elevato numero di studenti fuori corso e rinunciatari, modesta mobilità internazionale, servizi strutturali e attività di orientamento da implementare, carico didattico da distribuire in maniera più opportuna. Al termine della breve disamina, il prof. Ronsisvalle incarica la Segreteria del PdQ di redigere dei report più dettagliati sui risultati dei sopradetti questionari online.

Relativamente al **punto 5)** il Coordinatore comunica di aver richiesto alla Segreteria del PdQ, un approfondimento inerente agli insegnamenti di matematica tenuti nei CdS di tutti i Dipartimenti d'Ateneo ad esclusione di quelli di Matematica e informatica, Ingegneria e Architettura, al fine di evidenziare le maggiori criticità e le opportune contromisure da adottare, anche in termini di potenziamento del tutorato, per colmare le lacune di base degli studenti iscritti ai primi anni dei CdS a vocazione non propriamente o completamente scientifica. I risultati di tale ricerca verranno poi consegnati al delegato del Rettore, prof.ssa B.M. Lombardo, per le opportune azioni consequenziali. Interviene il prof. Fortuna che richiede alla Segreteria del PdQ di ricomprendere nell'analisi anzidetta, anche i CdS afferenti ai Dipartimenti di Ingegneria e Architettura.

In seguito il prof. Ronsisvalle propone di organizzare prossimamente una riunione informativa con i Presidenti delle Commissioni Paritetiche per la Didattica per fornire loro sostegno logistico e di indirizzo e la prof. Agodi propone di ampliare la partecipazione anche ai Responsabili di AQ di Dipartimento.

Conclusa la discussione e approvati plenariamente tutti i punti all'O.D.G., non essendoci altro da discutere, il Coordinatore dichiara chiusi i lavori alle ore 17:00.

Il Coordinatore Prof. G. Ronsisvalle	Il Segretario Dott. P. Scarlata